

**N°. 24 del  
27/05/2021**



**COMUNE DI SOLIERA**  
PROVINCIA DI MODENA

## **ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: Versamento rata acconto IMU 2021 - determinazioni.**

Per convocazione con comunicazione del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in videoconferenza, secondo i criteri definiti con comunicazione del Presidente del Consiglio prot. 5346 del 21/4/2020, il giorno 27 del mese di Maggio dell'anno 2021, alle ore 20:00 in prima convocazione previa consegna ai Consiglieri di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di legge con l'elenco degli oggetti da trattarsi. La seduta è svolta avvalendosi del sistema tecnologico Google Hangouts Meet. Fatto l'appello sono presenti i sottoelencati Consiglieri:

N.O	COGNOME E NOME	PRE S.
1	SOLOMITA ROBERTO	P
2	ORI ANDREA	P
3	FORTI NAZARENA	P
4	LANZA ROBERTA	G
5	STRAFORINI ANTONIO	P
6	BRUNO ANGELO PIO	P
7	DRUSIANI ROBERTO	P
8	FRATTINI CLAUDIO	P
9	LOSCHI ANGELO	P

N.O	COGNOME E NOME	PRE S.
10	ARTUSI ANDREA	P
11	VENTURELLI MARTINA	P
12	PO CRISTINA	P
13	GOLDONI PATRIZIA	P
14	VINCENZI PAOLO	P
15	ROSSI ANDREA	P
16	CAPELLI RITA	P
17	LODI MARCO	P

### **PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 17**

#### **Presenti con diritto di voto n°. 16**

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. Nazarena Forti.  
Partecipa il Segretario Dottorssa Vienna Marcella Rocchi, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente constata la presenza del numero legale dei Consiglieri per la validità dell'adunanza. La seduta è valida

Sono presenti in video conferenza i consiglieri: Solomita, Forti, Straforini, Bruno, Drusiani, Frattini, Loschi, Artusi, Ori, Venturelli, Rossi, Capelli, Lodi, Po, Vincenzi, Goldoni;

Sono altresì presenti, in video conferenza, gli assessori esterni Zambelli Cristina, Saltini Lucio, Baracchi Marco e Mazzoni Katia;

Dato atto che il file audio della seduta che registra integralmente gli interventi svolti nel corso della discussione, viene pubblicato sul sito istituzionale del comune, nell'apposita sezione dedicata e costituisce a tutti gli effetti di legge verbale della seduta;

Consiglieri presenti, compreso il Sindaco, n. 16;

Introduce l'argomento il Presidente del Consiglio Comunale Nazarena Forti che dà la parola all'assessore Marco Baracchi per l'illustrazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Presa visione** della Legge di Bilancio 2020 (Legge n° 160 del 27 dicembre 2019) con particolare riferimento al comma 738 della medesima in base al quale “A decorrere dall’anno 2020, l’Imposta Unica Comunale di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l’Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”

**Richiamato** il comma 744 della Legge n° 160 del 27/12/2019 in base al quale “È riservato allo Stato il gettito dell’IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio.”

**Dato atto** che con riferimento all’Imposta Municipale Propria i soggetti passivi sono tenuti ad effettuare il versamento dell’imposta dovuta al comune per l’anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell’imposta complessivamente dovuta in un’unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.

**Preso atto** dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che da oltre un anno sta interessando l'intero territorio nazionale, tenuto conto del carattere diffusivo della stessa, nonché del notevole numero di casi tuttora registrati sul territorio regionale e nazionale;

**Visto** il D.L. 14 gennaio 2021 n° 2 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021.” con il quale il Consiglio dei Ministri ha prorogato al 30 aprile 2021 lo stato d'emergenza per COVID-19;

**Visto** il D.L. 22 aprile 2021 n° 52 avente ad oggetto “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.” con il quale lo stato d'emergenza per COVID-19 è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2021;

**Considerato** che dall'esordio dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel marzo 2020 si sono susseguiti diversi interventi normativi che – con la finalità di contrastare la diffusione dell'epidemia – hanno comportato limitazioni più o meno estese all'attività degli operatori economici con conseguenti ripercussioni economiche sugli stessi e sui lavoratori coinvolti;

**Visto** il DPCM del 03 novembre 2020 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»” contenente disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e che prevede tra l'altro una forte limitazione agli spostamenti nella fascia oraria dalle ore 22:00 alle ore 05:00 su tutto il territorio nazionale e la suddivisione delle regioni in tre aree caratterizzate da diversi livelli di criticità;

**Rilevato** che da ultimo la Regione Emilia Romagna è stata classificata in “zona rossa - aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto” per il periodo dal 15 marzo all'11 aprile 2021 con conseguente applicazione di rigide misure restrittive;

**Ritenuto** che la crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 possa aver determinato in molti contribuenti – imprese e famiglie - la difficoltà ad adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;

**Ravvisata** la volontà dell'Amministrazione Comunale di differire il termine di versamento della rata di acconto IMU 2021 al fine di salvaguardare il tessuto economico e sociale del territorio tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle misure restrittive adottate a livello nazionale e regionale per limitarne la diffusione;

**Dato atto** che il differimento del termine di versamento dell'acconto IMU 2021 risponde altresì alla finalità di evitare un eccessivo afflusso di persone presso uffici postali e bancari per il pagamento in tale periodo ancora caratterizzato da un elevato numero di contagi giornalieri da Covid-19;

**Preso visione** – con riferimento alla possibilità di differire il termine di versamento IMU - del comma 777 lettera b) della Legge 160/2019 il quale prevede “*Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento:*

*b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;”*

**Visto** il disposto dell'articolo 52 (“Potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni”) del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n.446 (“Istituzione dell'Imposta Regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali”) che attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

**Preso atto** della risoluzione n° 5/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell' 8 giugno 2020 avente ad oggetto “*Differimento dei termini di versamento dei tributi locali –Emergenza epidemiologica Covid-19 –Quesiti.*”

**Rilevato** che dalla medesima risoluzione con riferimento alla possibilità di differire il termine di versamento dell'IMU si evincono i seguenti principi:

- *la problematica relativa al differimento della scadenza IMU deve essere affrontata alla luce dei principi recati dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina l'ampia autonomia regolamentare riconosciuta agli enti locali per quanto riguarda la gestione delle proprie entrate tributarie, fermi restando i limiti indicati nella medesima norma, vale a dire l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi. Pertanto, poiché la riscossione non rientra fra le materie sottratte all'autonomia dei comuni dal citato art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997, è l'ente locale stesso che, nel proprio regolamento, può disciplinare le modalità di riscossione, ivi comprese quelle relative al differimento dei termini di versamento qualora ricorrano “situazioni particolari”, fra le quali è sicuramente riconducibile l'emergenza epidemiologica COVID-19 attualmente in atto;*
- *il potere di differimento dei termini di versamento IMU qualora ricorrano situazioni particolari rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;*
- *la facoltà di differimento può essere legittimamente esercitata dal Comune con esclusivo riferimento alle entrate di propria spettanza e non anche a quelle di competenza statale, le quali, per loro natura, sono interamente sottratte all'ambito di intervento della predetta potestà regolamentare dell'ente locale in materia tributaria. Tale principio porta ad escludere che possano essere deliberati dai comuni interventi - anche di semplice differimento dei versamenti - aventi ad oggetto la quota IMU di competenza statale, relativa agli immobili a destinazione produttiva.*

**Presa visione** del vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria del Comune di Soliera approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 36 del 28/07/2020;

**Richiamato** in particolare l'articolo 7 ad oggetto “Differimento del termine di versamento” di tale Regolamento; lo stesso in ossequio a quanto previsto dalla Legge 160/2019 comma 777 lettera b) e dalla risoluzione ministeriale n° 5/DF dell' 8 giugno 2020 prevede:

*“1. Con deliberazione del Consiglio Comunale i termini ordinari di versamento dell'imposta possono essere differiti per i soggetti passivi interessati da gravi calamità naturali, epidemie, pandemie e altri eventi di natura straordinaria ed eccezionale.*

*2. Il differimento del termine di versamento di cui al comma precedente si applica solo alla quota di imposta municipale propria di competenza comunale.”*

**Ritenuto** pertanto opportuno alla luce di quanto esposto e tenuto conto dell'attuale situazione straordinaria causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, e delle conseguenze della stessa sul tessuto economico e sociale del territorio, disporre il differimento al 30 settembre 2021 del termine di scadenza per il versamento della rata

di acconto IMU quota Comune 2021 di cui alla legge n. 160/2019; ciò sulla base di quanto previsto dall'articolo 7 del vigente Regolamento IMU sopra richiamato;

**Ritenuto** altresì necessario precisare che:

- il differimento del termine di versamento di cui sopra si applica solo ed esclusivamente alla quota IMU di competenza comunale;
- il termine di versamento della quota IMU di competenza statale di cui al comma 744 della Legge 160/2019 resta fermo al 16 giugno 2021 tenuto conto che con riferimento a tale termine è preclusa al Comune ogni possibilità di intervento;

**Dato atto** che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di mero differimento di termine di versamento;

**Visto** che, ai sensi dell' articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000, sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile Territoriale del Settore Servizi Finanziari;

**Visto** il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visti:**

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Con votazione favorevole ed unanime resa nei modi di legge;

## **DELIBERA**

- 1) **di prendere** atto di quanto dettagliatamente esposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) **di disporre** il differimento al 30 Settembre 2021 del termine di scadenza per il versamento della rata di acconto IMU 2021 di competenza comunale tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 tuttora in corso e delle conseguenze della stessa sul tessuto economico e sociale del territorio;
- 3) **di dare atto** che il termine di scadenza per il versamento della rata di acconto della quota IMU di competenza statale di cui al comma 744 della Legge 160/2019 resta fermo al 16 giugno 2021 tenuto conto che con riferimento a tale termine è preclusa al Comune ogni possibilità di intervento;
- 4) **di pubblicizzare** tempestivamente il presente atto al fine di dare adeguata

informazione ai contribuenti interessati dal differimento del termine di versamento della rata di acconto IMU 2021;

- 5) **di dichiarare** con separata votazione favorevole unanime resa nei modi di legge il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 al fine di provvedere in tempo utile a pubblicizzare adeguatamente la misura adottata con il medesimo.

## Visto di regolarità tecnica

---

### **Oggetto: Versamento rata acconto IMU 2021 - determinazioni.**

Il Responsabile **PADERNI LUCA**, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 14 del 15/05/2021.

Note:

*Soliera, 15/05/2021*

## **Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

---

### **Oggetto: Versamento rata acconto IMU 2021 - determinazioni.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 14 del 15/05/2021.

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

**Note:**

Il ragioniere capo  
Simona Loschi



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Soliera consecutivamente dal giorno 31/05/2021 al giorno 15/06/2021.

Il Messo Comunale  
*MESCHIERI SIMONA*

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27/05/2021 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000